

ABBONAMENTI

Esse tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel regno:
Anno L. 18
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA.
In terza pagina:
Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni,
Ringraziamenti Cent. 15
per linea.
In quarta pagina 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Un numero astratto Centesimi 10.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
ducci e presso i principali tabaccai.

I PROVVEDIMENTI PER IL CHOLERA

Le notizie che oggi il pubblico ricerca e legge con speciale interesse sono senza dubbio quelle relative al cholera; ma c'è da scommettere mille contro uno che i nostri lettori, dopo essersi allegrati a se stessi di trovarsi tanto lontani dal teatro della infezione, e di non dover perciò temere di essere, né per i loro cari, si siringano nelle spalle e si affidano alla lontana sapienza del Governo od ancora più a quella prossima del Comune, che, edotto dalla dolorosa esperienza di otto anni fa, avrà certo pensato per tempo a provvedere prevenendo.

Sebbene il metodo zarardelliano di reprimere e non prevenire abbia ancora in Italia molti seguaci, specialmente in materia di pubblica sicurezza, pure, quando si tratta di salute pubblica, e di malattie infettive in genere, di cui l'elemento specifico è abbastanza studiato per poter efficacemente essere combattuto sino dalla sua prima comparsa, non è di certo un metodo razionale quello di reprimere, e sarebbe veramente colpevole quella amministrazione alla quale il passato non avesse nulla insegnato o che si affiasse interamente all'opera del Governo, o, ciò che è peggio, a quella più incerta della fortuna.

Se, dunque, la storia del passato deve in qualche maniera servire al presente, non sarà fuori luogo richiamare l'attenzione del pubblico sulle vie percorse dalle epidemie choleriche che infestano l'Europa.

E' ormai fuori dubbio che il cholera, endemico nel delta compreso fra il Gange ed il Brahmaputra, dove trova le più opportune condizioni al suo sviluppo, si propaga da quel centro nella direzione delle grandi correnti umane con velocità proporzionale ai mezzi di trasporto, che esso segue passo passo come un viaggiatore in ritardo, ma sicuro di giungere, se non gli si oppongono certe condizioni locali di immunità o quelli ostacoli che la igiene moderna è nel caso di contrapporgli con risultato. Differisce da altre malattie epidemiche che si propagano colle correnti atmosferiche, perché queste procedono invece a più rapidi mezzi moderni di trasporto.

Per quanto la storia del percorso di questo terribile flagello non si conosca con sufficiente esattezza che dal principio del secolo, e siavi luogo a credere che, anteriormente si diffondesse più volte nell'India, pure, la prima epidemia che abbracciò considerevole estensione di territorio, fu quella che cominciò nel 1816 invadendo le Indie inglesi e mepando stragi a Calcutta, e che, successivamente, nel 1820-21, entrò nel Bengala, giunse a Kiva e si sviluppò nella Russia asiatica, donde andò ad Astrakan, ad Asoochia, a Tripoli, continuando sempre ad infierire nell'India. Questa epidemia, durata 7 anni, non giunse in Europa, ma si può dire che fu la origine della successiva o, come alcuni vogliono, di tutte le altre invasioni europee, le quali si possono ridurre a quattro, comprendenti i seguenti periodi:

1. Dal 1826 al 1837 durata di 11 anni
2. Dal 1846 al 1861 14
3. Dal 1863 al 1875 12
4. Dal 1883 al 2. ?

La 1. epidemia, dopo essersi estesa dalle Indie al Bengala, a Kiva, nel Gange ed in Egitto, penetrò nel 1829 dall'Afghanistan nella Russia Europea, nel 1830 invase Pietroburgo, da dove corse la Polonia, la Francia, l'Austria e tutta l'Europa, continuando poi la sua strada nell'America. Scoppiò in Italia nell'estate del 1836 procedendo dalla Francia attraverso il Piemonte e manifestandosi due anni dopo nelle Sicilie, dove cessò.

La 2. cominciata nella India nel 1846, invase nell'anno successivo la Persia, diffondendosi nei territori del Tigri e dell'Euphrate, poi andò verso Bassora e l'Arabia. Penetrò da un'altra parte nel Caucaso, nell'Astrakan e nel Nord della Russia si rivolse a Sud fino a Costantinopoli, da dove si diffuse lungo il Mediterraneo, invadendo la Rumania, la Valacchia, la Bulgaria. Dalla Russia passò nelle province prussiane infestando inoltre l'Austria, la Galizia e la Boemia. Dalla Germania, e precisamente da Amburgo, per via di mare

passò in Inghilterra, donde si comunicò alla parte occidentale della Francia e della Svizzera e nell'Italia settentrionale. Dal 1849 vi fu una sosta sino al 1852, nel quale anno si manifestò di nuovo in Persia e nella Mesopotamia per diffondersi nuovamente in Russia, in Boemia, in Germania, finché nel 1854 invase l'Austria e si propagò per tutta l'Europa durando per due anni con straordinaria intensità.

La terza epidemia, dovuta al fanatismo religioso, fu portata da Bombay in Arabia dai pellegrini musulmani che visitavano la Mecca, e si può dividere in due periodi, il maggior effervescenza, l'uno che va dal 1863 al 1868, l'altro dal 1871 al 1875. Arrivati i pellegrini alla Mecca, appena si svilupparono i primi casi del morbo, essi fuggirono in tutte le direzioni ed il pericolo diventò allora grandissimo. Infatti, alla fine del giugno 1864 l'epidemia si manifestò a Costantinopoli, e dopo un mese apparve ad Ancona; contemporaneamente si sviluppò in Spagna ed alla fine di agosto invase anche l'Inghilterra. Dalla Turchia poi si sparse in Grecia ed in Romania, dalla Russia passò in Austria e nell'Europa centrale, dando la grave epidemia del 1866 in cui furono specialmente colpite la Svezia, i Paesi Bassi ed il Belgio. Nel secondo periodo, del quale fu immune l'Italia, vennero principalmente colpite la Russia, la Germania, l'Austria, l'Inghilterra ed il Belgio.

La quarta epidemia comparve nel 1883 a Calcutta e Bombay, e da qui con un bastimento mercantile venne portata al 19 giugno ad Amietta da cui si diffuse a Porto Said, Suez, Mausara, Alessandria d'Egitto e nel Cairo. Nello stesso anno una nave infetta, proveniente dalla Cocinina, sbarcò in Inghilterra, dopo aver attraversato liberamente il Canale di Suez, e l'anno successivo il cholera scoppiò improvviso e senza causa ben determinata a Tolosa, da dove invase Marsiglia ed altri luoghi della Francia occidentale. Dalla Francia, attraverso il Piemonte passò in Italia ed infierì specialmente a Napoli (1884).

Qualche tempo dopo che il cholera si era manifestato in Francia apparve anche in Spagna e con forma più mita a Ginevra. Nell'ottobre del 1884 sembrava che l'epidemia fosse cessata, quando nell'aprile 1885 ricomparve in Spagna invadendo Madrid, nel maggio Marsiglia e in agosto la Sicilia.

In Italia in questa epidemia furono colpite specialmente Spezia, Parma e Napoli, poi, in grado minore, la Sicilia. Nell'aprile 1886 il cholera si manifestò a Venezia, da dove passò a Trieste, Istria, Dalmazia ed Ungheria con epidemia limitata. Nel 1887 non si manifestò più a Napoli, ma nelle vicinanze, poi in Sicilia per cessare ad un tratto.

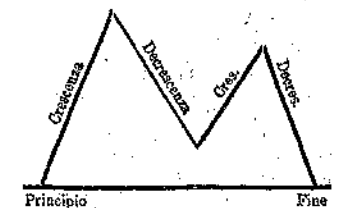
La fase più recente va riguardata come una continuazione della stessa infezione del 1833. Un'epidemia partita da Calcutta, rimonta il Gange, perorre l'Afghanistan, giunge poco distante da Teheran e si ferma nel 1889, il 10 novembre dello stesso anno scoppiò a Bagdad portandosi da bastimenti inglesi, si spande intorno e sembra cessare, quando scoppiò a Mosca e da qui si propaga verso Aleppo ed Alessandria. Nel mese di maggio comparve nella provincia di Valenza (Spagna) e vi si diffuse gravemente. Questa manifestazione da alcuni fu ascritta ad importazione del germe da una nave inglese proveniente dall'India, da altri però, forse con maggior ragione, sarebbe stata attribuita al risveglio della precedente epidemia locale.

Nel mese di luglio, scoppiò a Hediaz, portandosi dal vapore indiano. Decano dei pellegrini della Mecca, e nello stesso tempo si sviluppò nel Nasset ed a Capetown. In agosto e settembre colpì la nostra colonia Eritrea.

Nell'anno 1891 continuò a flagellare parecchie provincie dell'Arabia, Siria e Karamania, senza penetrare in Europa. Nel 1892 (8 maggio) si sviluppò nell'Afghanistan, dopo avere invaso alcuni centri importanti, come Herat e Kuesan, e si avanzò da una parte verso la frontiera russa e dall'altra verso la Persia. Ora invade la Russia europea, ed il resto è storia di oggi.

Se consideriamo il cammino percorso

da queste quattro epidemie, tutte con carattere pandemico in rapporto al nostro continente, vediamo che mentre le prime tre lo invadono mano mano quasi tutto, ad ognuna con crescente diffusione, la quarta resta circoscritta all'Europa meridionale. Rispetto alle altre, questa ultima perciò rappresenta il ramo discendente della grande curva epidemologica, forse uno dei punti più bassi, da cui con novello vigore potrebbe riprendere il cammino ascendente per completare il suo ciclo evolutivo. Infatti, dimostrato che l'andamento locale di un'epidemia choleriche si può rappresentare col diagramma:



assai probabilmente questa stessa curva esprime l'intero svolgimento di tutta la malattia nella specie umana, dal suo primo apparire sino alla sua scomparsa per attenuazione.

Lo appoggio del fin qui detto si presta all'osservazione della durata delle prime tre epidemie, compresa fra 11 e 14 anni, la quale farebbe ragionevolmente supporre che anche la quarta, cominciata nel 1883, non abbia ancora percorso il suo intero ciclo evolutivo ma richieda ancora qualche anno per scomparire.

Se l'attuale centro infettivo del Caucaso, da cui giornalmente si giungono così sconcertanti notizie sia destinato ad essere il punto di partenza della seconda curva ascendente, lo dirà l'avvenire. Ad ogni modo, anche lasciando da parte ipotesi, più o meno verosimili, sta il fatto che la minore espansione in Europa di questa ultima epidemia coincide coi maggiori studi batteriologici ed igienici e colla difesa meglio organizzata dai singoli Governi. Infatti, come annunciava un nostro recente telegramma da Berlino, la Germania disse di attenersi alle deliberazioni della Cholera Conferenza, rinunciando a qualsiasi quarantena terrestre o cordone al confine, perché inutili allo scopo e dannosi al commercio. Una attiva vigilanza sopra i passeggeri provenienti dai luoghi infetti per le vie di terra e di mare, non solo ai confini ma anche al loro punto di arrivo, servirà ad arrestare il morbo nelle sue prime manifestazioni; ma per questo è mestieri che nelle grandi città, dove i contatti sono così frequenti e più difficile la vigilanza personale, si organizzino per tempo quei servizi senza i quali le precauzioni ricordate non sarebbero sufficienti.

Dalla Direzione della sanità italiana vennero già diramate istruzioni e circolari ai prefetti delle norme occorrenti per la loro applicazione, ed il prof. Fagnani, colla sua instancabile attività ha già organizzato in questi giorni il servizio ai confini del Friuli; ma, ripeto, se l'opera dello Stato non è coadiuvata anche da quella delle autorità municipali, non colle misure inusitate ed affannose dell'ultima ora, ma con quelle ordinate e pazienti di ogni giorno, che prevedono e preparano, la spettro pauroso dello zingaro potrebbe da un momento all'altro riapparire quando meno ce l'aspettiamo, e quando la lotta sarà più difficile.

A. Priuti

IL VATICANO E LE ELEZIONI

Richiamiamo l'attenzione dei lettori su questa importantissima corrispondenza parigina della sempre bene informata Gazzetta del Popolo di Torino.

Parigi, 25 luglio

Parrà strano mandare da Parigi notizie italiane; ma la stranezza rimarrà tosto spiegata sapendo che si tratta di notizie del Vaticano, il quale ora ha in Francia maggiore affiatamento e maggiori confidenti di quanti ne possa avere in Italia. Meo dunque quanto mi viene riferito, e da francesi stessi, da quelli i quali non vedono qual interesse

possa avere la Francia a favorire le aspirazioni del Vaticano.

Sarà bene stare in guardia contro le voci che si fanno correre, che il Papa persista nel rifiutare ai clericali l'autorizzazione di concorrere alle urne in Italia. Nelle sfere clericali, ed anche in talune repubblicane di Francia, si esprimono vivi desideri perché li lasci votare, e questi desideri se che furono rispettosamente esternati a Sua Santità. L'interesse comune è evidente.

Il Papa avrebbe interesse ad avere in Parlamento il maggior numero dei suoi aderenti, i quali sarebbero per conseguenza gli aderenti della Francia nello sconvolgere la Triplice ed il Regno d'Italia. Supponiamo, cosa impossibile, che una minoranza imponente favorisse le ambizioni temporalesche. Il Regno d'Italia ne sarebbe scosso, e con esso l'unità della Patria e la potenza della Nazione. Italia e Papato temporale sono elementi inaggregabili.

È quindi possibile, come udii discorrere vagamente, che il Papa mantenga ufficialmente il non expedit, ma che di fatto istruisca riservate della Segreteria ammettano nei vescovi la facoltà di organizzare il movimento elettorale nelle rispettive diocesi, secondo le condizioni locali, ed i prudenti criteri degli Ordinari. Per le antiche provincie: Lombardia, Veneto, Ducati, e Toscana, la cosa potrebbe essere semplice ed anche palese. Sia come Governo di diritto, sia come Governo di fatto, secondo le teorie dell'Endocidio, i clericali potrebbero votare apertamente per i candidati i quali, anche senza dirlo nel programma, fossero conosciuti per relazioni personali, come devoti alla Santa Sede.

Per le provincie meridionali la questione sarebbe ancora studiata, ma soltanto nella forma, onde avere riguardi ai Borboni, senza compromettere il risultato. L'immensa maggioranza dell'Italia potrebbe così essere ammessa a votare coprendo con le parole vaghe di interessi della religione, della coscienza, quelli temporali della S. Sede. Una sconfitta in ogni caso non vulnererebbe le pretese di essa, ma sarebbe una semplice questione interna. Il problema rimane per le provincie ex-pontificie, e questa è la difficoltà ancora da risolvere.

Neanche i vescovi possono autorizzare a votare se non si afferma esplicitamente la rivendicazione del potere temporale; d'altra parte una disfatta, molto probabile, sarebbe un colpo fatale alla pretesa del Papa. Mi si afferma, che vi furono scambi d'idee tra Parigi ed il Vaticano su questo piano di campagna. Anche parecchi opportunisti non sanno spiegarsi il perché il Papa non entri nell'arringa con tutte le sue forze, perché, dicono, a peggio andare, rimane come. Molti pretati ed a Parigi ed a Roma sono favorevoli a questo piano di campagna, sul quale il Papa non si è peranco pronunciato.

Ma è evidente che se si pronunzia lo farà all'ultima ora, sia per calcolare meglio la posizione, sia per operare di sorpresa. È probabile che per i candidati nelle provincie ex-pontificie si accolga il mezzo termine di una dichiarazione scritta nelle mani del vescovo a favore del potere temporale, senza parlarne nel programma pubblico. Se il progetto venisse accettato, il non expedit rimarrebbe intero nel pubblico, ma le istruzioni segrete ne suspenderebbero l'applicazione. Si vedrà tosto appena scelta la Camera, dall'affacciarsi dei candidati, dall'ambiguità dei programmi, e dal nome dei promotori come stieno le cose. Ad ogni modo, con tutta la riverenza al sacerdote, conviene stare all'erta, affinché non si introducano nella piazza i fautori del pretendente.

Il clero francese, ed i partiti clericali e conservatori, hanno il massimo interesse alla riuscita del piano, perché esso finirebbe la divergenza di essi col Vaticano. Il Papa, nessuno si illude, non favorì i repubblicani che per la speranza di trascinarli ad una crociata.

Sopoco probabile ad ottenere, ma che divide profondamente i francesi e le forze clericali. Se potesse raggiungere lo scopo per altre vie, e con le forze clericali italiane, sarebbe un gran vantaggio. Ed è così che si deplora come una coecità, il rifiuto del Papa a lasciar votare i cattolici.

Il Siede stesso considera come un fatto di grande importanza, anche per la politica estera, il voto dei cattolici italiani.

Il Siede, diretto da Yves Guyot, non sogna certamente una restaurazione papale; ma spera che un maggioranza ed almeno una forte minoranza clericali, rompa le alleanze ed imponga all'Italia la linea politica accarezzata per essa anche dai repubblicani, oscura e costretta a vegetare all'ombra della Francia.

Gli italiani, pertanto, quelli che sentono l'italianità, devono stare all'erta e farsi tanti Pietro Micca elettorali, per sventare le mine che si potessero preparare anche sotto il coperto del non expedit.

Telegrafano da Roma all'Adriatico:

Si crede da molti che i vescovi abbiano ordini segreti di favorire ed appoggiare l'ottimismo, dove possono, le persone, masochi di ogni autorità morale allo scopo di generare il disgusto fra i cittadini onesti contro le istituzioni.

Si assicura infatti che non mancherebbero dei collegi, con programmi avanzatissimi e contrario alle istituzioni ed all'ordinamento sociale attuale, ove si presentassero dei candidati non meritevoli della pubblica estimazione, che saranno appoggiati dai clericali.

« Hoc tantum sufficit! »

Non trascurate le piccole cose, abbiate cura di tutto: ricordate che il Sapote è il miglior sapone.

CALEIDOSCOPIO

Il suicidio.
L'ottimo giornale La Geografia per tutti, diretto dal prof. Angelo Ghisleri, reca questa interessante statistica sul suicidio:

Morti per suicidio in un anno sopra ogni centomila abitanti:
Sassonia 31.1 - Danimarca 25.8 - Schleswig-Holstein 24.0 - Austria 21.2 - Svizzera 20.2 - Francia 15.7 - Impero Germanico 14.3 - Hannover 14.0 - Queensland 13.7 - Prussia 13.8 - Victoria 11.6 - Nuova Galles del Sud 9.5 - Baviera 9.1 - Australia del Sud 9.0 - Nuova Zelanda 8.9 - Svezia 8.1 - Norvegia 7.5 - Belgio 6.0 - Inghilterra e Galles 6.9 - Tasmania 5.2 - Ungheria 5.2 - Scozia 4.7 - Italia 3.7 - Paesi Bassi 3.6 - Stati Uniti 3.5 - Russia 2.9 - Islanda 1.7 e Spagna 1.4.

L'Italia non ci fa una brutta figura.

X

Occhi indiscreti.
Avete mai veduto, amabili lettori, esposti nelle mostre delle botteghe di stoviglie, certi vasi... siamo intesi?

Ebbene, il capriccio di qualche industriale malizioso ha messo in commercio (atardi di questi recipienti, con un occhio indiscreti dipinto a vernice nel fondo...

E una maliziosa curiosità, se non nuova, ma affatto intesa ai buoni costumi ed alle regole del galateo.

Il commissario di polizia di Spurge, scoprendo presso alcuni negozianti tabelle di queste... terraglie, ha arrossito pudicamente, ed ardente di zelo conservatore dei buoni costumi, ha decretato il sequestro e la immediata distruzione di quei prodotti di una industria troppo... oculata.

Gli occhi sono stati cancellati dal fondo dei vasi!

E la morale è salva!

X

Un aneddoto storico.
Un giorno il granduca Leopoldo di Toscana, vieto fermo sul ponte di Santa Trinità a Firenze, l'arguto poeta Fausti con carta e matita, mandò uno staffiere a chiedergli che stesse facendo.

— Sto segnando tutti gli imbecilli che passano.

Il granduca tornò a mandargli a chiedere se nell'elenco fosse compreso lui stesso.

— Dite a sua altezza — rispose il Fausti — che l'ho messo primo nella lista.

— E perché?

— Perché due giorni fa ha affidato somme importanti, per comperare dei cavalli all'estero, ad individui completamente sconosciuti e che non torneranno mai.

— E se torneranno?

— Allora cancellerò il nome di sua altezza e metterò il loro in capo alla lista.

X

La data storica.
27 luglio (1848). Alle intimazioni di resa del generale austriaco Welden, Venezia risponde di volersi difendere a ogni costo.

X

Un pensiero al giorno.
La storia è un romanzo che è stato; il romanzo è una storia che avrebbe potuto essere.

X

La sfinge. Monoverbo.
TTT NOI

Spiegazione della notizia precedente:
MAGNO-LARA

X

Per finire.
Un gentiluomo deve comparire innanzi al Tribunale penale per rispondere del reato di quello. Dopo tre ore di attesa, si decide ad interporre un usciere:

— Quando si tratterà la mia causa?

— A momenti. Vi è ancora un altro ladro prima di voi.

X

Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

Elezioni amministrative

Pastinaccio, 26 luglio.

Domenica u. s., ebbe luogo nella nostra frazione l'elezione di un Consigliere comunale, in sostituzione del rinunciatario signor Beorchia-Nigris dott. Paolo.

Il partito clericale ha messo in moto tutti i suoi cordari (membri della confraternita dei terzi di S. Francesco), ma inutilmente, perché il partito liberale vinse ed i clericali rimasero schiacciati, perciò si spera che in avvenire non torneranno nemmeno di mettersi alla prova.

I cordari poi, dopo la sconfitta, sono tanto arrabbiati che vorrebbero allacciare la corda, anziché alla loro cintola, intorno al collo dei liberali. Poveretti!

X

Dalla Carnia

(corrispondenza della *Perseveranza*)

Arta, 26 luglio.

(ac) Il termometro che ho davanti gli occhi segna 14 centigradi, quantunque il mezzogiorno sia prossimo. Piove a catinelle; i boschi di pini nereggiavano e stormiscono sinistramente; il cielo è colore del peccato, e le strade paiono altrettanti affluenti del grigio e rumoroso torrente But, Spingendo lo sguardo di là dai vetri delle finestre, c'è da credere di trovarsi in qualche regione nordica; tanto più che a destra e a manca, lungo le falde dei monti Amariana e Ornea, la neve mette delle chiazze di bianco nel paesaggio. Invece questa è la Carnia: la fresca e ridente Carnia che dà tante braccia ai grandi lavori della Svizzera, dell'Austria e della Germania, e dove la gente cresce sana, onesta e parsimoniosa. Ci si arriva da Udine in poche ore, scendendo a una delle stazioni seguite lungo la ferrovia pontebbana, e seguitando poscia in vettura per certe buone strade frescheggiate dai monti che la fiancheggiano. Perché in Carnia i monti si succedono, si accavallano, si rincorrono in ogni direzione, separati appena dai torrenti che scorrono nelle vallate riempendole di strepito. La Carnia è anzi la parte montuosa della provincia del Friuli comprendente i bacini del Tagliamento e dei molti suoi affluenti sino al fiume Fella. Una volta essa era vastissima, intitolando dal suo nome l'intero Friuli, la Carinzia, la Carniola e il Carso, mentre adesso non ha se non 1,000 (*) abitanti.

(*) O qui è un errore di stampa, o il corrispondente della *Perseveranza* piglia un grosso granchio, perché i Mandamenti di Tolmezzo e di Aupizzo, che costituiscono la Carnia propriamente detta, contavano secondo il censimento del 1881, abitanti 45,100.

tanti sparpagliati in mille e cento chilometri quadrati.

Cari in tutte le stagioni dell'anno agli ufficiali, ai cacciatori di camosci e ai cercatori del candido edelweiss, la Carnia diventa nell'estate soggiorno favorito anche delle signore insufficienti del caldo e del pettegolezzo cittadino. Se questi abitanti nascessero albergatori come gli svizzeri, in breve tempo mezza Italia si riverirebbe qui ad esercitare i garretti e a dilatare i polmoni. L'aria elastica entra per tutti i pori; l'acqua non è contaminata da microrganismi, il latte è profumato e sostanzioso a sen'ombra di batterismi; le bistecche sono di carne e non di cuoio.

Poi nessuno chiede il vostro concorso per spettacoli di beneficenza; nessuno invidia le borse per giocare a sé intanto gli altri; nessuno parla di politica; nessuna agita e si agita per le elezioni. Quando non si mangia o non si dorme, si cammina; e ogni passeggiata costituisce una fatica che condiziona marabilmente le più semplici vivande, e rende morbide e leggere le piume.

Basta un'oretta per raggiungere qualche poggio fiorito, qualche vallata frescheggiana, qualche prato dall'erba alta e verde in mezzo alla quale pascolano le mucche, agitando le campanelle. Quelle sinfonie di campanelline scendono d'ogni parte armoniose come una musica festevole, come un saluto e un richiamo. Lassù lo spirito si solleva, si sente più forte, più libero; e mentre lo sguardo corre da una pendice all'altra, da una vetta all'altra, la mente passa oltre l'aria, oltre le nubi, e interroga e sorata e oreda...

Amministrativamente la Carnia è divisa in due Mandamenti (Amperzo e Tolmezzo), e in ventotto Comuni, divisi e suddivisi alla loro volta in frazioni. Spesso le frazioni sono tante da popolare di cassette un'intera stazione di montagne. Ovvero, ad esempio, ne ha tredici, e così lontane rispettivamente da sfatare il medico condotto che deve esercitarsi, cavalcando sulle proprie gambe dall'una all'altra. Per fortuna la gente, oressa sana; la malattia contagiosa non possono diffondersi, e le malattie epidemiche non sanno resistere alla bora che soffia di frequente parificando l'aria... fin troppo!

In molti di questi Comuni il colera non è mai penetrato, se che gli abitanti ignorano persino il nome. C'è una? Sarà una pianta, chissà — mi diceva una donna — forse un popolo lontano! Santa ignoranza, preferibile, del resto a quella sapienza che motteva le ali ai piedi di certi Sindaci, e che arma ora e braccia dei contadini russi.

Dove ovi salute o'è felicità, ad infatti questi bravi friulani sono quasi tutti contenti. Gli apostoli del socialismo non vi troverebbero ascoltatori. La proprietà è molto suddivisa. Ogni famiglia ha uno scampolo di terra comperato a fatica di fatiche, o rubato all'arida montagna e poi fecondato col sudore. Chi non ha terra possiede certo una mucca e un capro, oggetto d'infinita cura. Regione silvana per eccellenza, in Carnia i prati, i prati prati, non mancano, distendendosi alle volte sino ad altezza superiori ai 2000 metri. Ivi, durante l'estate, ripaiano le mandre, picchiando di rosso, di bianco, di nero, le vaste pendici. I pascoli sono pochi, e di solito assai vecchi, gli uomini giovani usano di emigrare annualmente in Germania ed in Ungheria, dove trovano occupazione in qualità di operai. Poi, quando l'anno muore, ognuno ritorna a casa con un gruzzolo d'argento. In media, ogni friulano che emigra temporaneamente riporta a casa 200 fiorini, che investe subito in acquisti di terra o di animali. Durante l'assenza del marito, la donna provvede alle esigenze della famiglia con le proprie fatiche. E sono donne gagliarde veri sono delle eroine che meriterebbero di venir proposte a modello. In Carnia la donna sostituisce il somaro. È doloroso, è umiliante, ma è così. Con la gola dietro la schiena, essa va e viene dai monti trasportando fuso a sessanta chilogrammi di peso per pochi centesimi. Vicino ad Arta sorge, sopra una collina alta quasi trecento metri, una chiesetta che tutti i cercatori di fresco vanno a visitare. Orbene, di lassù le donne discendono a valle con oltre mezzo quintale di fieno sulle spalle per certa stradella mulattiera, che spaventerebbe parecchi alpini. Ogni viaggio produce loro la bellezza di trenta centesimi di guadagno! Altre donne discendono da Paluzza a Tolmezzo col carico, che quivi mutano tornando di sera a Paluzza: qualcuno come trentacinque chilometri di strada sotto la pioggia o sotto il sole, per una lira!

Bisogna venire qui per concepire un'altra, ma doverosa ammirazione verso la donna. Poche sono quelle le quali non abbiano quattro, sei e fin otto mariti; eppure esse trovano il tempo di vestirsi, di raccomandarsi a Dio e di guadagnare loro col sudore la polenta.

Né dalle loro labbra prorompe mai un ringhio o una bestemmia. Quando non camminano a terra, camminano quando non camminano agucchiando, sorvegliando la vacca, che pascola, ma sempre allegra, sempre disposta a contare una di quelle canzoni montanine così piene di poesia.

L'anno addietro Gioiù Carducci, che soggiornò qualche tempo a Piano d'Arta, errava sempre solo, respirando a pieni polmoni la materia dei suoi versi. Qui, infatti, tutto è semplice, è buono e salutare; il sole ride tra il monte e la valle, e l'acqua cola in ruscelletti da ogni parte, rinfrescando l'aria e benediciando i campi distesi tra bosco e bosco. I boschi rappresentano una vera ricchezza; e il Valsasson racconta che durante il pontificato di Paolo III partirono di qui i venti larici lunghi 40 metri che sorvolarono alla costruzione del palazzo Farnese di Roma; e poi qui si tagliarono le antenne per le galere venete dal quarantasette boschi che la Repubblica di S. Marco vi possedeva.

Oggi la Carnia è tutta dei friulani, e durante l'estate dei fortunati che possono venire a soggiornarvi. Il luogo preferito è Arta o l'attigua frazione di Piano, grazie alla sorgente di acqua idrosolforosa, la quale scaturisce dal letto del torrente But. È una sorgente scottante, e a giudicare dalla notorietà delle sue acque Padie, giustamente famosa. I medici ne consigliano l'uso nelle malattie dell'apparato respiratorio e specialmente in quelle cutanee. Gli uni si limitano a berle, gli altri vi immergono il corpo con immediato refrigerio.

A completare la cura provvede il signor Pietro Grassi e il figlio: due simpatiche persone, dotate di non comune coraggio. Essi costruiscono infatti cinque fabbrichette vicine ad uso alberghi, potendo così offrire ospitalità a circa duecento persone. Le camere sono vaste e ben aerate, la cucina è varia ed eccellente; il vino di Montepulciano squisito. Ma ciò che non si vede, ma si sente, è la sincera cordialità, e la previdente premura, e la disinteressata sollecitudine del giovane Grassi, sempre pieno di bontà e di gentilezza per suoi ospiti. Desiderare equivar ad ottenere. Due volte al giorno arriva quassù la posta dalle città altopane e sollegiate, e il telegrafo vi mette, quando si voglia, in comunicazione col mondo intero. Da una settimana nello stesso albergo idroterapia è aperto un completo stabilimento idroterapia, gli apparecchi del quale giunsero tutti da Torino. Direttore per la parte idroterapia è il prof. Albertoni dell'Ateneo bolognese, e per la cura idrotermica è il dott. Salvetti.

Un altro albergo assai buono, anzi più alberghino, sorge pure a Piano d'Arta, e ogni giorno là e qui gli ospiti arrivano di lontano a brigatelle di quattro e di sei persone. A Piano alloggia adesso l'on. Salomito-Doda, e qui ad Arta molte egregie famiglie di Pola, di Spalato, di Trieste, di Gorizia, di Bologna, di Venezia e dello stesso Friuli. A giorni giungerà il senatore Diolati ed altri personaggi smaniosi di fresco e di esigenze.

Intanto il tempo passa alternando le ore fra le corse sui monti e le gite alla fonte; fra i giochi e le conversazioni; fra i desideri e i rimpianti. Questa la vita; il gaudio d'oggi è rattristato dal pensiero dell'incerto domani. Ecco il cruccio, qui ad Arta come dovunque; ma, per fortuna, il sole, almeno ad Arta.

Una società politica pan-slovena. Scrivono da Gorizia in data del 22 corr. alla N. F. In pressa di Vienna:

«Non a guari moriva il capo degli sloveni del Friuli veneto nella regione di S. Pietro, Fiesidia e Criviale. Era il prate Pavaa tuttora nel fior degli anni ed in tale circostanza nel campo slovo di cui si occupavano vivacissimamente del modo d'ammirare e mantenere quel prasi slovo nel regno italiano. In tale occasione vennero fuori delle cose che meritavano alla fraternità di S. Ermano, la di cui direzione è quasi tutta in mano a fanatici sloveni, meritavano dico a quella società il nome di politico pan-slovena da parte del locale organo abbasco (?) il *Corriere*.

In base a ciò l'attenzione degli amici della pace fu rivolta più che mai a quella società slovena composta di più di 40,000 membri che viaggia sotto la bandiera clericale ed ai libri che introduce oltre il confine italiano. E rilaviamo dal locale organo sloveno che il defunto esponente degli sloveni in Italia tra per le sue pubblicazioni sui giornali sloveni dell'Austria e tra per le sue agitazioni aveva già dato addito a più d'un'inchiesta da parte del governo italiano provinciale e che era Pavaa (Pavone?) quello che procurava di dimostrare che dal 1866 in qua l'Italia

aveva già italianizzato trenta chiese della «compagna slovena».

Non è un grande servizio che i politici sloveni hanno reso con la ultime pubblicazioni ai loro connazionali italiani, e null'altro hanno ottenuto fuorché la società di S. Ermano e stata dichiarata una corporazione politico-pan-slovena non solo dal *Corriere* ma anche da altri fattori, e che ormai tanto a Criviale che a Udine si è deciso a non tollerare quell'invaso di libri slavi oltre il confine».

UN APPICCATO

Iermattina in territorio di S. Maria la Longa è stato trovato appeso ad un grosso pino il cadavere di certo Ferni Sebastiano, d'anni 20, calzolaio di quel Comune.

Si ritiene che il Ferni si sia tolto la vita perché affetto da mania suicida, e che sia quello stesso individuo che circa 15 giorni or sono tentò gettarsi sotto il treno in vicinanza di Meretto, come abbiamo allora narrato.

Secondo il giudizio medico, il suicidio sarebbe avvenuto da circa otto ore.

Falso in cambiali.

Jeri ebbe lungo presso il nostro Tribunale penale, la discussione della causa in confronto di Accorrelli Gio. Battista detto *Murini*, d'anni 52, di Fiesidia, negativamente inecusato, arrestato dal 24 febbraio a. c. Era imputato di aver dolosamente contraffatto varie forme di accettante e di avallante, in ben dodici cambiali, per il complessivo importo di lire 43,562.

I danneggiati furono il signor Giuseppe Rubelli, la signora Angela De Girolami - Rubels per lire 6000, e la Banca cooperativa di Criviale per lire 2550, e parecchi contadini di Fiesidia e Godia.

Difensori dell'Accorrelli, erano gli avvocati Ronchi e Girardini; il P. M., signor Texeira, sostiene l'imputazione in confronto dell'Accorrelli, e propone fosse condannato a 12 anni di reclusione, alla rifusione dei danni ed al pagamento delle spese processuali.

Grazie alle dotte e brillanti arringhe dei due difensori, l'Accorrelli se la cavò colla condanna a soli 4 anni, 10 mesi e 10 giorni di reclusione, alla rifusione dei danni ed al pagamento delle spese processuali.

CRONACA CITTADINA

Chiamata alle armi. Pel giorno 15 settembre p. v. sono chiamati alle armi per un periodo d'istruzione da 10 a 15 giorni (di 30 giorni per caporali, caporali maggiori e sotto ufficiali della specialità da cotta) i militari di truppa in congedo illimitato, compresi i sott'ufficiali, di tutte le classi di prima categoria dell'esercito permanente e della milizia mobile iscritti all'artiglieria da fortezza e da costa dei seguenti distretti: Alessandria, Bartolotta, Belluno, Campobasso, Caserta, Catania, Cefalù, Chieti, Cosenza, Forlì, Genova, Lecce, Milano, Modena, Novara, Padova, Palermo, Perugia, Pesaro, Potenza, Reggio Calabria, Taranto, Trapani, Trapani, Valera e Voghera.

Le rivendite di tabacchi e i loro concessionari. Una circolare del ministero delle finanze aveva stabilito che tutte le vedove e le orfane di patrioti a cui era stata concessa una rivendita di sali e tabacchi, perdevano questa rivendita nel caso che si maritassero.

Grazie alle pratiche attivissime del deputato Galli, il ministero delle finanze nel regolamento di prossima pubblicazione ha abolito questa disposizione poco equa.

L'on. Galli fa altre pratiche perché l'abolizione abbia effetto retroattivo.

Gita di piacere per Venezia. Domenica 31 corrente, in occasione della regata veneziana e di altri spettacoli, verrà effettuata come già annunciammo una corsa di piacere da Udine a Venezia.

I prezzi dei biglietti di andata-ritorno sono i seguenti: da Udine lire 8.35 in seconda classe e 5.40 in terza; da Pavia Schiavonense lire 7.80 in seconda e 4.90 in terza; da Codroipo lire 6.80 in seconda e 4.40 in terza; da Casarsa lire 6.05 in seconda e 3.95 in terza; da Pordenone lire 5.80 in seconda e 3.75 in terza; da Sella lire 4.95 in seconda e 3.20 in terza.

I biglietti si potranno acquistare alle suddette stazioni anche sabato p. v., e rimarranno in vendita sino alla partenza del treno.

Dato treno partirà da Udine domenica alle ore 5.40 ant., da Pavia Schiavonense alle 5.55, da Codroipo alle 6.10,

da Casarsa alle 6.28, da Pordenone alle 6.50 e da Sella alle 7.7. Arriverà a Venezia alle ore 9.12 ant.

La Società Veneta ha poi disposto che si effi tiri in tal giorno un treno in partenza da Criviale il quale avrà la coincidenza col treno che partirà da Udine alle ore 5.40.

I biglietti sono valevoli per ritorno sino all'ultimo treno in partenza da Venezia dal giorno di martedì 2 agosto p. v. I viaggiatori muniti di questi biglietti, non potranno però viaggiare coi treni diretti.

IL VERDETTO DEI GIURATI

nel processo Meccia a Padova

Ieri si chiuse alle Assise di Padova questo processo, con un verdetto che dichiara colpevole il Meccia del delitto ascrittogli, con l'aggravante della premeditazione e negando la scriminante della semi-irresponsabilità.

Questo verdetto, se fosse stato pronunciato in primo giudizio, avrebbe portato al Meccia la condanna all'ergastolo in base all'art. 386 n. 2 del Codice penale.

Ma, non potendosi aumentare la pena inflitta in seguito al primo verdetto, della giuria veneziana, che accordava le attenuanti ed anche la semi-irresponsabilità, perché manco in Cassazione il ricorso da parte del P. M. così venne mantenuta e dalla Corte di Padova riapplicata la pena di 18 anni ed 8 mesi di reclusione.

Alla P. C. che aveva chiesto nel testo della sentenza fosse rivendicato l'onore della defunta venne respinta la domanda, accordando il solo risarcimento dei danni.

Legato Bartolini. La Congregazione di Carità ha pubblicato il seguente avviso:

A tutto agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1892-1893.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambo i sessi, nati e domiciliati in questa città, riconosciuti bisognosi di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria e meritevoli per indole, attitudine, e costumi intemerati.

I sussidi vengono concessi verso l'obbligo morale contemplato dall'articolo 11 dello Statuto Organico.

Le istanze verranno prodotte a questo ufficio documentate in conformità all'art. 2 di detto Statuto, con avvertenza che la classificazione contemplata alla lettera d di esso articolo, dovrà essere di almeno 8/10 (otto decimi) in complesso e che in nessuna delle materie risulti inferiore a 7/10 (sette decimi), e che gli esami dovranno essere fatti nella sessione di luglio.

Convitto Comunale annesso alla R. Scuola Normale di Udine. La sottoscritta avverte che a rendere più facile alle paganti l'entrata e la permanenza nel Convitto a norma delle deliberazioni prese dal Municipio di Udine nel 20 agosto dello scorso anno, la retta che era in passato di L. 450, venne ridotta a L. 350.

Il Convitto riceveva tutte le alunne siano paganti che sussidiate, della scuola Normale e dei corsi preparatori, nonché allieve delle scuole elementari.

Il Convitto offre alle giovinette le comodità che presenta un locale igienico, spazioso e ben distribuito; un vitto sano variato ed abbondante; tutte le cure che si possono desiderare sia in istato di salute che in caso di malattia. Medico dell'Istituto è il valente dott. Pavi del quale credesi inutile l'essere dotti.

La Direttrice

Antonietta Sala

Istituto Uccelli. Ecco il programma del saggio finale di musica e ginnastica, che verrà dato domani alle ore 9 ant. in questo Istituto, come abbiamo annunciato ieri:

Ingresso delle alunne interne con accompagnamento del canto Italia, di V. Sacchi.

Ingresso delle alunne esterne con accompagnamento del canto Il vestito d'Italia, di V. Sacchi, e giuoco della Fiorata, eseguito dalle allieve esterne delle classi inferiori.

S. Firenze, *Idillio*, pezzo a due pianoforti, eseguito dalle allieve Angiola e Morini Zuc.

Mediolano, *Addio dell'angelo migrante*, canto a due voci, eseguito dalle allieve interne di corso superiore.

Ritter, *Les carriers*, capriccio a quattro mani, eseguito dalla signora maestra Comencini e dall'allieva Zuc Morini.

Sacchi, *La preghiera del mattino*, canto eseguito dalle allieve esterne.

Esercizi di ginnastica eseguiti dalle allieve esterne delle classi superiori.

Distribuzione degli attestati di lode.

Lack, *Tarantella*, a due pianoforti, eseguita dalle allieve Angiola Bianca e Laskovic Mirabella.

Varico, *La notte sul lago*, canto a due voci, eseguito dalle allieve interne di corso superiore.

Wagner, *Marchia nell'opera Tannhäuser*, ridotta per due pianoforti e a otto mani, eseguita dalle allieve Davaudo Amalia, Morini Zulma, Riva Anna e Riva Edvige.

I fanciulli, ballo figurato, eseguito dalle allieve interne.

Grande allarme per un piccolo incendio. Per sera verso le 6 e mezza il guardafuoco avvertiva i pompieri che un incendio era scoppiato nei basili di S. Rocco.

Sulle prime si credette a qualcosa di grave, e le macchine vennero tosto approntate; ma poi si seppe che si trattava di piccola cosa — e cioè di un pagliaccio che aveva preso fuoco in un cortile — e che il piccolo incendio era stato subito spento.

Si ritiene che il fuoco sia stato appiccato da alcuni ragazzi che giocavano in quel cortile.

Il danneggiato — per un importo di circa 20 lire — è certo Biasoni Francesco.

In amore. Il giovane nostro concittadino sig. Gino Badolo, testè promosso a guardiamarina, fu assegnato al III Dipartimento, ove dovrà presentarsi il giorno 11 agosto.

Ricompenza ad un atto onesto. I due pezzi da 50 lire stati trovati ieri dagli operai Tonini, Marinati e Isopio, erano stati perduti da un tenente di cavalleria il quale regalò i suddetti con lire 25.

Un vagabondo. Stanotte dalle guardie di città venne arrestato Terzi Enea fu Natali d'anni 41 da Bologna, perché ozioso e vagabondo e privo di mezzi e recapiti.

Orecchino trovato. Fu ritrovato e depositato presso il Municipio di Udine un orecchino d'oro con perle bianche.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Rizzani Leonardo:

Dalan dott. Gio. Battista lire 2, Anti Maria vedova Bertoni 1, Trani Pietro 1, Montagnasco co. Sebastiano 1, Rizzani Ermeseguido 1, Jacuzzi Alessio 1, Muzolini Giorgio negoziante di fiori 1. Ieri fu erroneamente pubblicato Morgante dott. Carlo, L. 2 mentre l'offerta fu fatta dal sig. Marzattini avv. dott. Carlo di L. 2.

AVVISO

Per norma di chi può averne interesse si rende noto che la Ditta A. Bulfon di Udine fino dal giorno 5 maggio decorsa si è posta in liquidazione e con atto 4 luglio corrente rogiti Ermacora, debitamente registrato, ha nominato una commissione liquidatrice in persona della signora:

Avv. Baschiera, avv. Linassa, avv. Lupieri, avv. Vatri, Felice Pertoldi rag.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

20 - 7 - 92 ore 9 a. ore 3 p. ore 9 p. gior. 27

Alte. rid. a 10				
Alte. m. 118.16				
Riv. del mare				
Umido relat.	85	76.1	85	76.3
Stato di cielo	nuvoloso	nuvoloso	q. cop.	q. cop.
Acqua cad. m.				
2 (direzione)		SW		
2 (vel. Kilo).	0	8	0	0
Term. centigr.	20.4	24.3	19.0	21.4

Temperatura massima 26.4

Temperatura minima all'aperto 15.6

Telegramma meteorologico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 22 Luglio 1892.

Tempo probabile
Venti deboli e freschi settentrionali sul versante adriatico — qualche temporale — temperatura in aumento.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 27 Luglio 1892.

Rendita	19 lugl.	20 lugl.	21 lugl.	22 lugl.	23 lugl.	24 lugl.	25 lugl.	26 lugl.	27 lugl.
Ital. 5 % contanti	93.30	93.55	93.40	93.40	93.50	93.70	93.95	94	
" " " " " " " " " "	93.40	93.60	93.45	93.45	93.10	93.75	93.97	94.05	
Obbligazioni Auto Ectos. 5 %	93.75	94	94.75	94.75	94.75	94.75	94.75	94.75	
Obbligazioni									
Ferrovie Meridionali ex coup.	303	304	304	304 1/2	303	303	303	303	
" " " " " " " " " "	284	286 1/2	286	286	286	286	286	286	
Fondazioni Banca Nazionale 4 %	484 1/2	484 1/2	484	484	484	484	485	485	
" " " " " " " " " "	487	486	487	488	487	487	487	487	
" " " " " " " " " "	470	470	470	470	470	470	470	470	
Per. Udine-Port.	455	455	455	455	455	455	455	455	
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	506	506	506	506	506	506	506	506	
Pratito Provincia di Udine	100	100	100	100	100	100	100	100	
Azioni									
Banca Nazionale	1825	1825	1825	1825	1830	1835	1810	1805	
" " " " " " " " " "	112	112	112	112	112	112	112	112	
" " " " " " " " " "	112	112	112	112	112	112	112	112	
Cooperativa Friulana	83	83	83	83	83	83	83	83	
Cotofidici Udinesi	1040	1040	1040	1040	1040	1040	1040	1040	
" " " " " " " " " "	249	243	243	243	242	242	242	242	
Società Tramvie di Udine	87	87	87	87	87	87	87	87	
" " " " " " " " " "	641	641	640	640	642	641	643	648	
" " " " " " " " " "	617	618	618	618	615	615	615	618	
Canali e valute									
Francia	103.80	103.80	104	104 1/2	104.20	104.16	104.10	103.80	
Germania	125	125.10	125 1/2	125 1/2	125 1/2	125.40	125.10	125	
Lombria	26.12	26.12	26.18	26.25	26.22	26.15	26.15	26.19	
Austria e Banconote	218 1/2	218 1/2	218 1/2	218 1/2	219	219	218 1/2	213 1/2	
Napoli	20.70	20.70	20.70	20.70	20.70	20.70	20.70	20.70	
Ultimi disposti									
Chiusura Parigi su coupon	90.40	90.27	89.80	89.90	90.20	90.10	90.80	90.75	
Id. Boulevard, ore 11 1/2, pom.									

Bollettini per pochi ferroviari. Presso le cartolerie Marco Bardusco, in Mercatovecchio e via Cavour, si trovano in vendita i bollettini per pochi ferroviari.

Mercurio settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la trascorsa settimana:

Uova alla dozzina	da L.	0.80 a 0.88
Burro	al Chilog.	da 1.80 a 2
Patato	da	0. a 0.
Grani.		
Granoturco	all'Etto.	da L. 11.60 a 12.75
Chioquantino	da	0. a 0.
Fumento nuovo	da	14.80 a 16.25
Segala	da	10.50 a 11.40
Vaghioli alpighiani al Quint.	da	0. a 0.
Id. di pignua	da	0. a 0.

Caraggi. (compresso dazio)

Fieno dell'Alta	da L.	6.50 a 7
Id. al quint.	da	8. a 8.50
Fieno della Bassa.		
Id. al quint.	da	4.25 a 4.50
Id. al quint.	da	0. a 0.
Paglia da foraggio al quint.	da	0. a 0.
Id. da letiera	da	3.40 a 3.50

Combustibili.		
Legna in stanga al Quint.	da L.	1.50 a 2.30
Legna tagliata	da	2.15 a 3.45
Carbone 1. a qualità.	da	5.50 a 7.50
N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale; quello sulla legna di L. 0.35 e quello sul carbone di L. 0.60.		
Carne.		
Vigolo quarti davanti al Ch.	da L.	1.10 a 1.40
Id. dietro	da	1.40 a 1.80
Id. tagliato primo	da	1.50 a 1.70
Id. secondo	da	1.30 a 1.40
Id. terzo	da	1.40 a 1.20
Id. primo	da	1.40 a 1.60
Id. secondo	da	1.20 a 1.30
Id. terzo	da	1.10 a 1.10
Vacca	da	1. a 1.60
Pecora	da	1. a 1.80
Ariete	da	1.30 a 1.50
Capretto	da	1.20 a 1.60
Id.	da	1.20 a 1.60
Id.	da	0. a 0.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il discorso-programma dell'on. Giolitti

Si afferma che l'on. Giolitti, interpellato dagli elettori di Cuneo, rispose che, ove ritenesse necessario fare il suo discorso-programma, lo terrebbe a Roma.

L'Etna

È aumentata l'eruzione di bombe e boati. Le lave superiori incandescenti sono diminuite ma sono cresciute attorno a Montegrosso. Le colate di ponente hanno la velocità di 20 metri all'ora, quelle a levante di 15 metri. Continua la pioggia di cenere. Vi furono scosse di terremoto sussultorio a Minfo, ieri alle 3 e 17 pom.

Il cholera

Pietroburgo 25 — Ieri vi furono a Nyni-Nowgorod 29 casi di cholera. Si conferma che ad Astrakan il cholera decresce.

Pietroburgo 26 — Nelle stazioni di quarantena di Hertsch e Feodosya vi furono tre decessi per cholera.

Una torpediniera francese affondata

Brest 26 — Stanotte durante le manovre della squadra, è affondata una torpediniera in seguito ad un investimento. L'equipaggio è salvo.

Un teatro crollato

Parigi 26 — Il teatro Forain a Rueil è crollato. Su 700 spettatori 80 rimasero feriti, nessun morto.

GIUDIZI AMERICANI sulla pubblicità

Barnum. «La via della ricchezza passa attraverso l'inchiostro della stampa». Bonner. «Sono debitore della mia immensa fortuna ai frequenti annunci». Franklin. «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni nei giornali: tu non perderai mai nulla». Stewart. «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo».

Thomson (il ricco milionario). «Il commerciante che ai nostri giorni s'adegna di servirsi della pubblicità, o non è pratico, o non capisce l'anima del tempo. Ecco mette il suo nome — se ne possiede uno — tanto sullo stajo dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita che passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del successo degli altri e lamentandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito».

Vanderbilt. «Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono, se non lo fate conoscere?»

BUTATTI ALESSANDRO gerente respons

GRESHAM

COMPAGNIA INGLESE di Assicurazioni sulla Vita Società Anonima-Capitale Sociale L. 2,500,000 Versato L. 542,800

Attività al 30 Giugno 1891 L. 117,550,797.

Sede della Compagnia — LONDRA — St. Mild ed's House

Succursale d'Italia Via de' Buoni, 4 — FIRENZE — Palazzo Gresham

Agenzie in tutti i principali Comuni d'Italia

Agente in Udine sig. Gaetano Fasoli, via Rialto, 10.

Acqua di Petanz

carbonica, litica, acidula, gazosa, antiepidemica molto superiore alle Vichy e Güssühler

eccellentissima acqua da tavola Certificati del Prof. Guido Baccelli di Roma, del Prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia A. V. RABDO - Udine - Suburbio Villalta, Villa Mangilli. Si vende nelle Farmacie e Dragherie.

Fabbrica articoli per la confezione

seme bachi a sistema cellulare Cella - Garze Envagoppe con pezzuola - Conetti Sotole per la conservazione del seme

Deposito oggetti di microscopia LUIGI BARCELLA Udine - Via Treppo, n. 4

ORARIO FERROVIARIO (vedi in quarta pagina.)

ELEGANZA

solidità ed economia

La signorina Vittoria Cimador, allo scopo di accrescere la sua clientela, fabbrica ora busti su misura a prezzo variabile dalle 5 alle 10 lire. Inoltre si fa un dovere di avvertire le signore e signorine che trovandosi fuori di Udine che qualora desiderassero avere dei suddetti busti su misura dovrebbero spedire o far capitare un coperto di un loro abito nel laboratorio in Udine, via Daniele Manin, n. 8. Il modo speciale di lavoro, la solidità, e il taglio perfetto ed elegante, le fa sperare di essere favorita da numerose ordinazioni.

Specialità busti traforati per l'estate

Pietro Zorutti

POESIE

edite ed inedite

pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine 2 volumi con illustrazioni

presso le cartolerie M. Bardusco

(Unica edizione completa)

Lire 6

Volendo la spedizione franca a domicilio nel Regno aggiungere centesimi 60.

Acquisto da farsi pel prossimo censuario dal posta.

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Tord Tripe infallibile distruttore dei topi, sorci, topi. Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta tedesca e altri preparati. Lire una al pacco.

Vetro Solubile per attaccare ad unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaici, terraglie, ceramiche ecc. cent. 50 una bottiglia col modo di usarlo.

Acqua dell'Eremita — infallibile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. 50 con istruzione.

Brunatore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacifong, bronzo, ottone ecc. cent. 75 la bottiglia.

Polvere insetticida per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti. Una busta cent. 50.

Inchiostro indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, lire 1 al flacone.

Lustro per Strare la biancheria — impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido brillante alla biancheria. Scatole da cent. 50 a da lire 1 con istruzione.

Cafardine. Successo infallibile per distruggere gli scarafaggi. Prezzo centes. 50. Invece A. COUSSEAU.

VINO OLIO

A BUON PREZZO All'Osteria del Camerino in via Cussignacco, vendesi un'eccezionale vino da pasto a Cent. 30 al litro, vendesi pure olio di pura Oliva fino, a L. 1.10 finissimo a L. 1.20.

VESTITI FATTI

da lire 14 a lire 40.

VESTITI SU MISURA

da lire 25 a lire 130.

SACCHETTI TELA, ORLEANS,

ALPAGAS E PANAMA

da lire 4 a lire 20.

ASSORTIMENTO IMPERMEABILI

Pietro Marchesi successore Barbaro UDINE - Via Mercatovecchio, di fianco al Caffè Nuovo



Luigi Mauro di Luigi ottomano

Fonditore in metalli

Udine - V. A. Daniele Manin, 18 - Udine

SPECIALITÀ

Pompe per Birra a pressione d'aria

MACCHINE DA BIRRA

ad acido carbonico liquido

Collegio - Convitto Bolzoni

Nei locali occupati dall'Istituto Ungarelli

Bologna via S. Vitale

Pensionato per gli studenti universitari

Direttore prof. Ettore Bolzoni

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Liceali, di Istituto Tecnico REGIE.

Posizione incantevole. Trattamento signorile e superiore a qualsiasi alloggio. Istruzione ed educazione civile, religiosa, nazionale. Allevi della più ricca, aristocratica, stimata famiglia d'Italia. Vi sono inoltre:

1. Una scuola internazionale di Commercio con insegnanti della Svizzera, tedesca e francese.

2. Una scuola preparatoria a tutti gli Istituti militari coi migliori insegnanti che vanti Bologna.

Lezioni di musica, di scherma, di equitazione, — Gite d'istruzione.

Il Collegio risponde a tutte le esigenze delle più ricche famiglie.

Le elementari inferiori sono affidate a valenti maestri.

Alle scuole interne si accettano anche alunni esterni. Durante le vacanze continuano le lezioni.

Retta annua dalle 600 alle 900 lire. Chiedete programmi alla Direzione.

AVVISO

Deposito esclusivo dei

Biscotti per Thé e Dessert

della rinomata fabbrica

Anglo-Hungarian Biscuit Company

in Gijör (Rauha)

Ai rivenditori si accorda lo

sconto.

Offelleria Dorta

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza
La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo ma ne aggrava lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacone) da lire 2 e 1.50 — In bottiglie da un litro circa lire 8.50

Deposito generale: **Angelo Migone e C.** via Torino, 12, Milano.
e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

A Udine da Enrico Mason, chinospilatore
Fratelli Petrosi, parrucchieri
Francesco Minisini, droghiere
Angelo Fabris, farmacista
A Montebelluna da Silvio Boranga, farmacista
A Pordenone da Giuseppe Tamari, negoziante
A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Lorisio
A Tolmezzo da Chiussi, farmacista.



TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infestabile distruttore dei Topi, Scoi, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Comasco** ha fatto a noi stabilimenti di macinazione, grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIFE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede.

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto grande L. 3.00 — Piccolo L. 1.00

Trovare vendibile in UDINE presso l'ufficio annunci del giornale *IL FRIULI*, Via della Prefettura N. 6.

Voletate la salute??



Liqueur Stomaticeo Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di francobollo con impresso una testa di leone rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Goussault, Rosero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tenedoni, A. Mangenotti, nonché presso tutti i principali droghieri, caffè-tieri, pasticciieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

FOTOGRAFIE

(10,000 soggetti differenti)

CONCORRENZA IMPOSSIBILE!

170 fotografie (del vero) suggetti differenti. Album extra grande, lire 5.50. Invio franco, raccomandato. Non si spedisce per assegno. Scrivere **Lamberto Maffei**, piazza Cavour, Spezia.

Orario ferroviario.

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.50 a.	6.46 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M. 7.35 a.	9.15 p.	O. 10.45 a.	8.14 p.
D. 12.15 a.	2.15 p.	D. 2.10 p.	4.45 p.
M. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.35 a.
D. 8.03 p.	10.55 p.		

DA UDINE A FORTONA	DA FORTONA A UDINE	DA UDINE A FORTONA	DA FORTONA A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 8.2 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	8.45 a.	D. 9.15 a.	10.55 a.
O. 10.35 a.	1.14 p.	O. 2.35 p.	4.55 p.
D. 4.55 p.	6.05 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.45 p.	D. 8.27 p.	7.55 p.

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.15 a.	M. 9.10 a.	12.45 a.
M. 8.32 p.	7.24 p.	O. 4.40 a.	7.45 p.
O. 6.20 p.	8.45 p.	M. 8.05 p.	1.20 a.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 9 a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.15 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 5.30 p.	6.07 p.	O. 4.25 p.	4.45 p.
M. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.45 p.

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	M. 6.42 a.	8.55 a.
M. 1.02 p.	8.35 p.	O. 1.32 p.	8.17 p.
JO. 5.10 p.	7.23 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Collegamenti — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. Il treno segnato coll'asterisco * si ferma a Caserta.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE-SAN DANIELE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
S. F. 6 a.	9.42 a.	6.50 a.	S. F. 8.35 a.
S. F. 11.15 a.	1 p.	11 a.	S. F. 12.20 p.
S. F. 2.35 p.	4.25 p.	1.40 p.	S. F. 3.20 p.
S. F. 5.55 p.	7.42 p.	6 p.	S. F. 7.20 p.

NON ACQUISTATE

nessuna acqua per la testa
senza aver prima esperimentato

l'Acqua di Chinina

preparata
dal **Fratelli Rizzoli-Firenze**

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipellucolare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei CAPELLI.

Prezzo lire 1.25 la bottiglia.

Si vende presso l'Ufficio Annonzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, via Prefettura, 6.

GUARIRE

RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blennorrhagie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, agendo distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **Iniezione Novada** che costa lire 2.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli accolti si recanti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Hasselt**, di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente dalle predette malattie (Blennorrhagie, catarsi uretrali, e restringimenti d'origini). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consigli anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia **Ottavio Gallesini** di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

Invia la vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonia Tenes** succursore al **Gallesini** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero. Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usare.

RIVENDITORI: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi Girolamo e L. Biasoli farmacia alla Sirena; **Corrida**, C. Zanetti e Ponini farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; **Zara**, Farmacia N. Andronico; **Treviso**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, Ajinovic; **Venezia**, Boiner; **Fiume**, G. Prodrum, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietro, N. 98, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. **TIPOGRAFIA**
Editrice del Giornale quotidiano *IL FRIULI* — Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.